



**COMUNE DI
SAN FELICE DEL BENACO
PROVINCIA DI BRESCIA**

CODICE ENTE 10421	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 18	

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta PUBBLICA

**OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA
COMUNALE - COMPONENTE IMU - TASI.**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **20.30**, nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Pres. Ass	
ROSA PAOLO	Si	No
ROBUSTI SIMONA	Si	No
BACCOLO LORENZA	Si	No
ROSINA GIOVANNI	Si	No
BALZARETTI ROBERTO	Si	No
MAGAGNINI PIERANGELO	Si	No
MANOVALI MARZIA	Si	No
D'AIETTI FLAVIO	Si	No
TRENTI RODOLFO	Si	No
BOCCHIO SIMONE	Si	No
ZUIN SIMONE	Si	No
BALDO BRUNO	Si	No
TARMANINI SANDRA	Si	No
Totale	13	0

Partecipa il Segretario comunale Sig. **AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPI** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. **ROSINA GIOVANNI** Presidente del Consiglio Comunale assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 2 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE IMU - TASI.

Sono presenti in aula tredici Consiglieri comunali

Relaziona l'Assessore al Bilancio, Sig.ra Lorenza Baccolo alla quale il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Giovanni Rosina, ha ceduto la parola.

L'Assessore spiega che le modifiche sono il frutto del recepimento della Legge di stabilità 2016. Successivamente vengono passati in rassegna, in concreto, le singole fattispecie oggetto di modifica, come ad esempio, la nuova disciplina sui comodati d'uso oppure l'abolizione della TASI sulla prima casa.

L'Assessore fa poi una breve riflessione politica che riguarda l'introduzione della disciplina del comodato d'uso da parte di questa Amministrazione, disciplina che è stata modificata in senso peggiorativo dal Governo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 1 comma 639 della legge di stabilità 2014, L. n. 147 del 27/12/2013 che ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”;

RICHIAMATO il Regolamento comunale dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 8 aprile 2014, e successive modifiche dando atto che la parte relativa alla componente TARI è stata modificata ed adeguata alla normativa vigente con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 10.3.2016;

PRESO ATTO della necessità di recepire nel Regolamento IUC per le componenti IMU e TASI le modifiche introdotte dalla legislazione statale ed in particolare altresì dalla Legge n.208/2015;

VISTO l'allegato schema di regolamento IMU predisposto dal competente ufficio comunale, nel quale sono evidenziate le modifiche apportate rispetto al Regolamento previgente;

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

RITENUTO di provvedere in merito;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTO l'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006 che dispone che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

VISTO il D.M. del 1° marzo 2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 55 il 7 marzo 2016, che ha stabilito, per l'anno 2016, il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali

RITENUTO di approvare le modifiche al Regolamento IUC – componenti IMU e TASI, che avranno decorrenza dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATO l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero

dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione apposto dal Responsabile dell'Area Contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dall'art.3, c.1, lettera b, del D.L. n. 174 del 10.10.2012 che attesta che la stessa **COMPOR**TA riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole espresso dal *Revisore*, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in legge n. 213/2012;

Con voti favorevoli espressi all'unanimità in forma palese per alzata di mano da tredici consiglieri votanti su tredici consiglieri presenti,

DELIBERA

1. - di approvare le modifiche al "Regolamento dell'imposta unica comunale (IUC) come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. - di prendere atto che le modifiche al regolamento entrano in vigore il 1° gennaio 2016;
3. - di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. n. 267/2000, come dettagliato in premessa;
4. - di trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
5. - di provvedere alla pubblicazione nel sito istituzionale del Comune;

Letto, approvato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to ROSINA GIOVANNI

Il Sindaco
F.to DOTT. ROSA PAOLO

Il Segretario comunale
F.to AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art.124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno _____ all'Albo pretorio on line del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Lì,

Il Segretario Comunale
AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art.134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267))

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Lì,

Il Segretario Comunale
AVV.GIOVANNI ANTONIO COTRUPI

copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì,

Il Segretario Comunale
AVV. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI
